



COMUNE di LAVIZZARA

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 10/2026

concernente lo stanziamento di un credito di CHF. 6'210'000.00 per il progetto "Ripristino danni evento 29 – 30 giugno 2024" nel Comune di Lavizzara

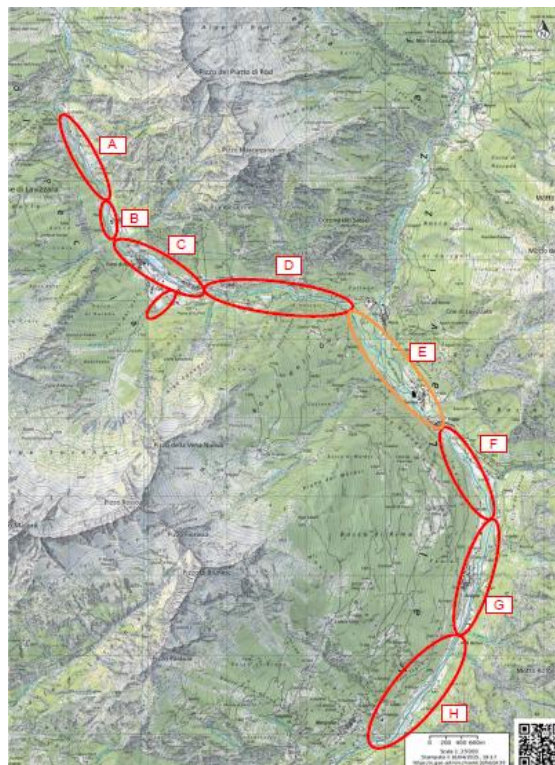
Egregio signor presidente,
gentili signore e signori consiglieri comunali,

sottoponiamo per approvazione la seguente richiesta di credito riguardante il progetto in oggetto che andrà in corso d'opera nelle prossime settimane. Lo stesso è stato messo in atto per mezzo dello stato di necessità a seguito dell'alluvione del 29 – 30 giugno 2024.

Per poter beneficiare dei relativi contributi federali tutte le opere incluse in questo progetto andranno portate a termine entro la fine del 2027.

Introduzione

L'evento alluvionale del 29-30 giugno 2024 che ha duramente colpito il nostro Comune, ha causato, l'erosione e il danneggiamento di numerosi argini situati un po' ovunque lungo i nostri corsi d'acqua con importanti conseguenze per la sicurezza del nostro territorio e per i nostri abitanti/abitati. Si tratta ora di ridare alla nostra Valle, abitata tutto l'anno, la necessaria sicurezza per poter anche in futuro sentirci protetti al meglio da eventi naturali sempre più in aumento a causa dei cambiamenti climatici.



Zone d'intervento

Il presente MM è frutto del progetto allestito dallo Studio IM Maggia SA di Locarno, i quali sono stati sin dall'inizio affiancati dall'Ufficio Corsi d'Acqua e dallo Studio Flussbau AG di Berna/Zurigo.

Le zone d'intervento/progetto prese in considerazione sono state suddivise in vari comparti (A, B, C, D, F, G e H), ben visibili nel piano di cui sopra.

Per il comparto della pista di ghiaccio (E) è stato conferito un mandato di progettazione separato allo Studio Ing. Alessandro Dazio di Cadenazzo, il quale si occuperà delle misure di sicurezza e di protezione inerente il fiume nei pressi della pista/scuola. A dipendenza da che cosa si deciderà di fare con l'edificazione o meno della nuova struttura del Centro Sportivo Lavizzara, tale comparto verrà progettato - e di conseguenza protetto - secondo le vigenti norme.

Interventi previsti

Di seguito una sintesi - ripresa dal progetto IM Maggia - degli interventi previsti per ogni singola zona (cfr. CN di cui sopra):

Zona A:Alta Valle di Peccia

Misure in fase di chiarimenti – Interventi per la strada consortile ancora da determinare con lo Studio incaricato.

Zona B:Sant'Antonio

Questa tratta B è stata suddivisa in tre tipologie d'intervento come dall'estratto di progetto di cui sotto, ossia:



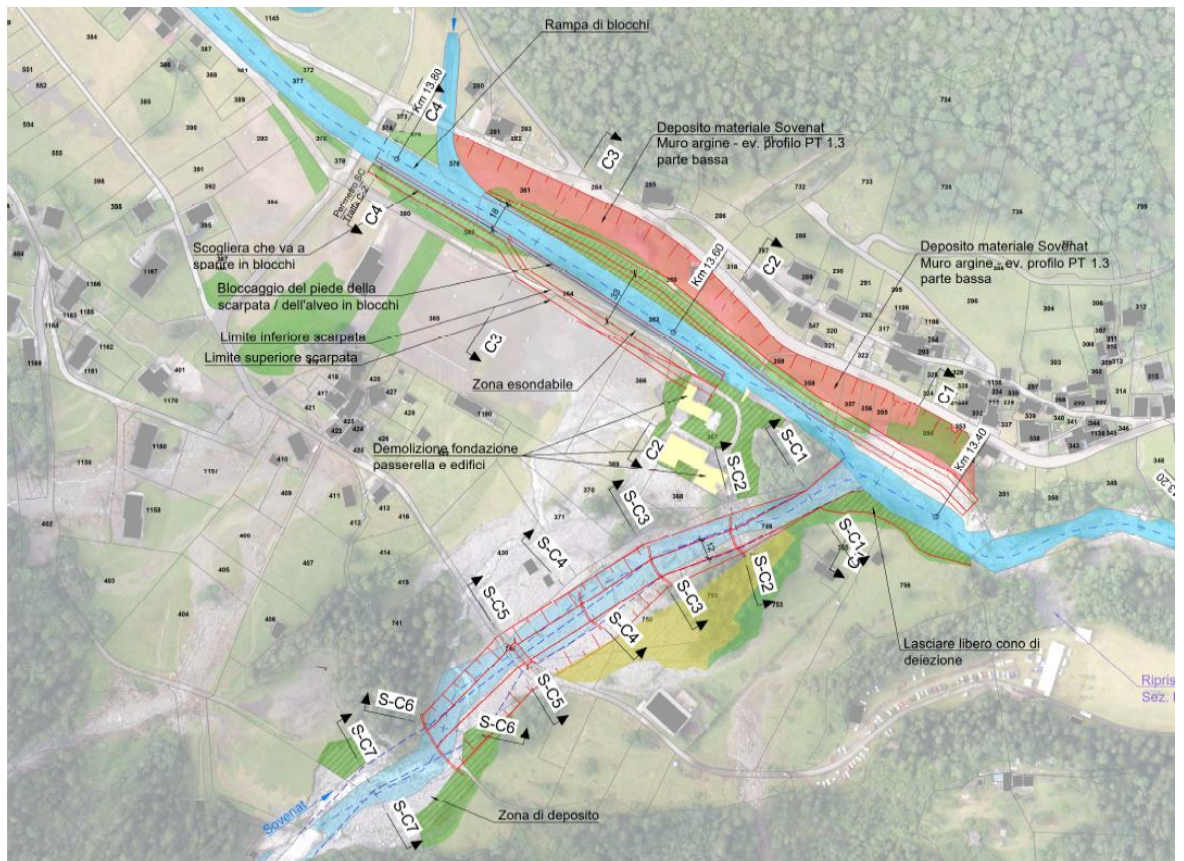
- B1 Le misure nella tratta B1 prevedono la rimozione di un ingente quantità di materiale a nord, per la creazione di una zona cuscinetto in grado da far depositare il materiale instabile presente nella tratta A, che potrebbe mobilizzarsi con futuri eventi di piena. Questo materiale verrà utilizzato per l'alzamento dei terreni posti a nord del nucleo di S. Antonio, che in alcuni casi raggiungerà puntualmente i 2.5m. Questo alzamento permetterà di garantire il deflusso della piena centenaria HQ100 con franco bordo all'interno dell'alveo, e garantire così la protezione del nucleo. In questa tratta vi sarà inizialmente una scogliera in blocchi disposti (Blocksatz). Localmente il piede verrà abbassato in prossimità del traliccio Swissgrid. Continuando in sponda sinistra, la scogliera continuerà nascosta sotto l'argine. Una fila di blocchi andrà a delimitare l'alveo per una portata di piena decennale (HQ10) e vi sarà della vegetazione ripuale. Una scarpata che raggiungerà progressivamente la pendenza di 1:5 (1m in altezza ogni 5m di larghezza), sfruttabile per l'agricoltura, troverà posto tra la delimitazione dell'alveo e la scogliera nascosta.
- B2 Nella tratta B2 è stata prevista la creazione di una diga longitudinale. Questo rilevato con pendenze massime di 1:5 (ovvero ca. 11°) sarà sfruttabile per l'agricoltura e andrà lentamente ad abbassarsi verso sud, per poter garantire lo scolo della piccola trincea di drenaggio prevista lungo la strada esistente. L'intervento terrà conto della presenza della stalla esistente, e si concluderà dopo lo spostamento delle apparecchiature e la demolizione della stessa.
- B3 Nella tratta B3 è prevista la messa in sicurezza della strada di accesso a S. Antonio, con strutture di blocchi (pennelli). Vi sarà una parte di scavo meccanizzato in sponda destra per garantire la capacità idraulica. Futuri eventi di piena dovrebbero quindi lentamente erodere il conoide in sponda destra del Ri di Crös.
- Sponda destra In sponda destra è invece stata stabilita la sistemazione delle scarpate con materiale presente in alveo e la creazione di scogliere solo in prossimità dell'abitazione presente. Scogliere e muri di sostegno andranno a mettere in sicurezza la strada una volta chiarito il progetto. Il guado non dovrà più essere utilizzato al termine dei lavori.

Zona C: Piano di Peccia

La zona lungo il bacino Ofima è di competenza delle strade cantonali e non verrà trattata nel presente progetto.

Per la parte restante della tratta si prevedono le seguenti misure, queste in base al piano (estratto di progetto) alla pagina seguente, ossia:

- Rampa in blocchi, dal ponte della strada cantonale al canale di restituzione Ofima
- Sistemazione delle arginature in sponda sinistra, con messa a dimora del materiale in eccesso del Sovenat, a protezione del sistema fognario di vasche.
- Allargamento in sponda destra del fiume Peccia per garantire la capacità idraulica, creazione di una zona esondabile, parziale demolizione delle fondazioni della passerella pedonale.
- Sistemazione del torrente Sovenat con guscia in blocchi e un rilevato in sponda sinistra, a limitazione del caso di sovraccarico e di elevato trasporto solido
- Ricostruzione del ponte sul riale Soveneda



Zona D:Pozzasc

La zona D è stata interessata da un deposito molto importante a monte del grotto Pozzasc, tuttavia, non vi sono opere idrauliche danneggiate, non vi è per cui un intervento di ricostruzione previsto dal presente progetto.

Zona E: Sornico

La zona E è di competenza di un altro studio d'ingegneria come citato in precedenza.

Zona F: Prato – Lovalt

Questa tratta si trova all'interno di una zona golenale di importanza nazionale. Le misure previste comprendono scogliere e riempimenti eseguiti con materiale grossolano e pendenze ridotte, i grossi blocchi non vengono sistemati individualmente. Anche le misure di emergenza verranno verificate nell'ambito del presente progetto e altre misure di intervento devono ancora essere approfondite.

Zona G: Broglio

La zona G è stata interessata dall'evento e sono state eseguite misure d'emergenza. Allo stato attuale, vi sono opere idrauliche danneggiate, per cui vi è un intervento di ricostruzione previsto dal presente progetto.

Zona H: Menzonio

La zona H è stata interessata dall'evento e sono state eseguite misure d'emergenza. Allo stato attuale, non vi sono opere idrauliche danneggiate, per cui non vi è un intervento di ricostruzione previsto dal presente progetto.

Preventivo di spesa e finanziamento

L'importo totale del preventivo per gli interventi di ripristino ammonta a **CHF. 6'210'000.00**, comprensivi di IVA, progettazione e direzione lavori, gli stessi sono suddivisi come indicato nella tabella che segue:

Tratta	Preventivo Pmax [CHF]	Costi Sussidiabili UCA [CHF]	Costi Sussidiabili Sez. Agricoltura [CHF]	Costi a carico di Ofima [CHF]	Costi non sussidiabili [CHF]
Tratta B	2'816'000	2'816'000	-	-	-
Tratta C	2'304'000	1'779'000	225'000	300'000	-
Tratta F	200'000	200'000	-	-	-
Progettazione e DGP	320'830	320'830	-	-	-
Direzione lavori locale	80'000	80'000	-	-	-
Rilievi opera eseguita	15'000	15'000	-	-	-
Somma, IVA escl.:	5'735'830	5'210'830	225'000	300'000	-
IVA 8.1%	464'602	422'077	18'225	24'300	-
Somma, IVA inclusa:	6'200'432	5'632'907	243'225	324'300	-
Arrotondamento	9'568				
Credito richiesto	6'210'000				
Sussidio	%	70%	60%	100%	
Sussidio, costi a carico dell'ente sussidiante (IVA Incl.)	[CHF]	3'943'035	145'935	324'300	

Costi rimanenti a carico del comune di Lavizzara (IVA incl.) [CHF]

1'787'162 CHF

In Percentuale della somma:

29%

I costi rimanenti riconosciuti a carico del Comune di CHF. 1'787'162.00 (29%) verranno interamente assunti da TI + CH nella misura del 50% ad ognuno nell'ambito del contributo straordinario destinato all'alluvione e che il Consiglio Nazionale ratificherà entro la primavera prossima.

Conclusione

Tenuto conto delle argomentazioni espone sopra il Municipio propone al Consiglio Comunale di

risolvere

1. è approvato lo stanziamento di un credito di CHF. 6'210'000.00 destinato alla realizzazione del progetto "Ripristino danni evento 29 – 30 giugno 2024";;
2. il Municipio è autorizzato a contrarre il prestito presso un istituto di credito alle migliori condizioni di mercato possibili;
3. il credito decade se non utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni necessarie per rendere esecutiva la decisione.

Per il Municipio

Il Sindaco
Gabriele Dazio



Il Segretario
Mattia Cavaliere

Lavizzara, 05.06.2026

Nota: Il Messaggio è attribuito alle Commissioni dell'Edilizia e della Gestione per la stesura del rapporto.